



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2020



L'anno duemilaventi, il giorno 21 gennaio nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09,00 l'Assessore Felaco, con la presidenza del Vice Presidente Frezza ed in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, ha dato risposta ai question time n.723 e n.747.

(All'allegato n.1 l'interrogazione del consigliere e risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia).

Il Presidente Fucito alle ore 10,10 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Magnoni

Risultano presenti i Consiglieri: Andreozzi Rosario, Bismuto Laura, Brambilla Matteo, Buono Stefano, Caniglia Maria, Capasso Elpidio, Cecere Claudio, Colella Sergio, Coppeto Mario, De Gregorio Elena, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Giova Roberta, Guangi Salvatore, Guida Chiara, Langella Ciro, Matano Marta, Mirra Manuela, Moretto Vincenzo, Mundo Gabriele, Nonno Marco, Palmieri Domenico, Santoro Andrea, Sgambati Carmine, Solombrino Vincenzo, Venanzoni Diego, Verneti Francesco e Zimbaldi Luigi. **(presenti 28)**

Risultano assenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri: Arienzo Federico, Carfagna Maria Rosaria, Coccia Elena, Esposito Aniello, Gaudini Marco, Lanzotti Stanislao, Madonna Salvatore, Pace Salvatore, Quaglietta Alessia, Simeone Gaetano, Troncone Gaetano e Ulleto Anna. **(assenti 13)**

Il Presidente Fucito constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri: Colella, Mirra e Brambilla. Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri: Coccia e Assessore Piscopo.

Entra in aula il Consigliere Simeone. (presenti 29)

Partecipano alla seduta il Vice Sindaco Panini e gli Assessori: Borriello, Piscopo, Palmieri, Buonanno, Del Giudice, Galiero, Felaco, Menna e Clemente.

Il Presidente Fucito apre la seduta comunicando l'introduzione della monotematica avente ad oggetto: "Condizione dell'igiene urbana e della raccolta dei rifiuti in città. Poi effettua la comunicazione ai sensi dell'art.166 e art.11 del regolamento di contabilità delle delibere di G.C. con prelevamento dal fondo di riserva: n.608 del 13.12.2019; n.617 del 17.12.2019; n.623 del 20.12.2019; nn.647 e 650 del 30.12.2019. Poi comunica all'aula l'inizio degli art.37.

Il Consigliere Brambilla evidenzia che solo con la presenza delle forze dell'opposizione è stato possibile aprire la seduta; poi fa dei rilievi sulle pubblicazioni di dati sensibili sull'Albo Pretorio ed invita invece a completare i dati mancanti per quanto riguarda le determinazioni sulle cessioni dei crediti. Inoltre si sofferma sulla situazione del traffico nella zona ospedaliera a seguito dell'incidente sulla Linea 1 della Metropolitana e ritiene che l'Amministrazione avrebbe dovuto dare informazioni in aula.

Il Consigliere Nonno denuncia i problemi sulla manutenzione degli immobili da parte della Società Napoli Servizi in tutta la città; chiede un intervento in Consiglio su questo tema.

Entrano in aula i Consiglieri: Arienzo, Carfagna, Pace, Esposito e Gaudini. (presenti 34)

Il Consigliere Simeone tratta il tema del parco di Marianella e chiede i tempi previsti per l'inizio dei lavori di riqualificazione che sono indispensabili in un territorio così degradato. Poi si sofferma sul problema creato dal semaforo posto all'incrocio tra Corso Arnaldo Lucci e Via Vespucci.

Entra in aula il Consigliere Madonna. (presenti 35)

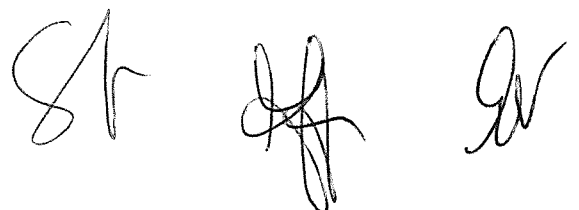
Il Consigliere Cecere sottolinea l'enorme criticità veicolare che si presenta quotidianamente nella zona ospedaliera.

Il Consigliere Esposito pone in evidenza l'assenza di molti Assessori, ma soprattutto del Sindaco e del Vice Sindaco Panini, che rende impossibile il prosieguo della seduta, in quanto è impossibile ottenere risposte su un tema così importante come quello dei rifiuti. Sottolinea la mancanza del senso di responsabilità di questa Amministrazione e, quindi, propone di sospendere la seduta in attesa del loro arrivo.

Il Presidente Fucito chiede quanto tempo deve considerare per dichiarare la sospensione.

Il Consigliere Esposito ritiene che forse potrebbe essere sufficiente un'ora di sospensione.

Il Consigliere Santoro ritiene che la proposta del Consigliere Esposito è più che sensata in quanto si tratta di un consiglio importante per il motivo che c'è una città in ginocchio e rispetto a tutto ciò risulta fondamentale la presenza del Sindaco che non risulta abbia giustificato la sua assenza.



La Consigliera Bismuto interviene sull'o.d.l. e chiede di continuare con gli art.37, in modo da dare il tempo al Sindaco di giungere in aula.

Il Consigliere Moretto ritiene che se il Sindaco, in una seduta monotematica con un tale argomento importante per la città, non ha ritenuto di essere presente, si può procedere a concludere i lavori e fissare un'altra seduta sul tema.

Entra in aula la Consigliera Ulleto e di allontana la Consigliera Mirra. (presenti 35)

Il Presidente Fucito pensa che si deve porre in votazione prima la proposta di sospendere e di rinviarla di un'ora, poi quella di concludere la seduta proposta Consigliere Moretto.

La Consigliera Matano chiede se non doveva essere presa in considerazione prima quella del Consigliere Esposito.

Il Consigliere Andreozzi dichiara di essere contrario alla proposta del Consigliere Moretto e pertanto ritiene opportuno completare gli articoli 37, nelle more che arrivi il Vice Sindaco nei prossimi minuti e che il Sindaco ci raggiunga.

Il Consigliere Simeone prega tutti di avere senso di responsabilità e di continuare gli articoli 37.

Entra in aula la Consigliera Quaglietta. (presenti 36)

Il Consigliere Brambilla ritiene fondamentale la presenza in aula del Sindaco per tutta la durata del Consiglio e non soltanto per la relazione sulla monotematica.

La Consigliera Giova fa presente che il Regolamento prevede in caso di richiesta di monotematica la possibilità di calendarizzarla al massimo nei dieci gg.successivi, invece è stato deciso, in base alla disponibilità del Sindaco, di fissarla in data odierna, nonostante le contestazioni delle minoranze. Oggi però l'Amministrazione si nega al confronto, quindi ritiene giusto rinviare la seduta.

Il Presidente Fucito fa delle precisazioni su alcuni aspetti del Regolamento.

Il Consigliere Coppeto si dichiara contrario a rinviare la seduta in quanto la cittadinanza deve essere informata e quindi respinge la proposta del Consigliere Moretto e chiede il prosieguo degli articoli 37 .

Il Consigliere Venanzoni sottolinea che l'assenza del Sindaco denota mancanza di rispetto dell'aula, oltretutto rifiuti e trasporti pubblici sono i problemi endemici della città legati all'inefficienza di questa Amministrazione.

Entra in aula la Consigliera Mirra e si allontana il Consigliere Sgambati. (presenti 36)

Il Presidente Fucito comunica l'arrivo del Vice Sindaco e pone in votazione la proposta del Consigliere Moretto per appello nominale richiesto dai Consiglieri Matano, Brambilla e Santoro; ed, assistito dagli scrutatori che sono i Consiglieri Colella, Bismuto e Brambilla, accerta e dichiara che viene respinta a maggioranza.

Entra in aula il Consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Viraj Fernando Prasanna.



Il Consigliere Esposito ribadisce la necessità di avere il Sindaco in aula per poter svolgere il suo articolo 37.

Entra in aula il Consigliere Lanzotti. (presenti 37)

Il Consigliere Santoro precisa di non riuscire a comprendere come non si possa venire a conoscenza se il Sindaco possa partecipare alla seduta o meno. Si rivolge al Presidente per avere una risposta chiara.

Il Presidente Fucito evidenzia la circostanza che pochi attimi prima si è proceduto ad una votazione e quindi invita a continuare con gli art.37.

Il Consigliere Esposito richiama le decisioni prese in conferenza dei capigruppo e ritiene necessaria la presenza del Sindaco per trattare il suo articolo 37.

Il Presidente Fucito fa proseguire con gli articoli 37.

Entra in aula il Consigliere Sgambati. (presenti 38)

Il Consigliere Gaudini ricorda il grave episodio avvenuto al Borgo Sant'Antonio Abate in cui sono stati attaccati Agenti di Polizia, che svolgevano servizio nella zona, con il lancio di pietre e mazze di legno.

Si allontana il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Guangi. (presenti 37)


Il Vice Presidente Guangi comunica di aver appreso dal Vice Sindaco che il Sindaco, a causa di un imprevisto, non potrà essere in aula.

La Consigliera Matano ricorda che non è stato affrontato e, quindi, non si è ancora trovata una soluzione per i contrassegni H per i portatori di handicap. Poi denuncia la chiusura di molte biblioteche per mancanza di personale, che rappresentavano punti di aggregazione giovanile.

Riassume la presidenza il Presidente Fucito. (presenti 38)

Il Consigliere Santoro ritorna sul tema delle biblioteche comunali, penalizzate soprattutto dalla mancanza di personale e da un forte disinteresse. Poi denuncia gravi errori procedurali compiuti nello svolgimento del concorso dell'Azienda A.B.C..

Il Consigliere Arienzo denuncia i lavori di sbancamento che stanno avvenendo negli ultimi anni nel vallone Gerolamini ad opera di un uomo, che sta abbattendo alberi, nonostante le ripetute segnalazioni fatte dai cittadini alle forze dell'ordine.



L'Assessore Clemente assicura il Consigliere Arienzo e prende accordi per accompagnarlo in Procura l'indomani.

Il Consigliere Simeone apprezza il gesto dell'Assessore Clemente di accompagnare il Consigliere Arienzo, assieme al Comandante della Polizia Locale, dalle autorità competenti.

Il Presidente Fucito comunica di non avere altri iscritti per gli interventi art.37 e di essere quindi pronto a cedere la parola all'Assessore Del Giudice se non ci sono problemi.

Il Consigliere Moretto ricorda che occorre fare una verifica in quanto, ultimati gli art.37, abbiamo avuto notizia che il Sindaco non ha dato la disponibilità per essere in aula e di conseguenza non è possibile proseguire.

Il Consigliere Andreozzi sull'o.d.l. chiede di poter affrontare il tema fissato per la seduta odierna per dare spiegazioni alla città e sottolinea la presenza autorevole del Vice Sindaco Panini e dell'Assessore Del Giudice.

Il Consigliere Nonno sostiene che non ci sono le condizioni per proseguire in assenza del Sindaco.

Il Consigliere Lanzotti chiede di sospendere la seduta fino alle 15,30 e di riprenderla successivamente supponendo che a tale ora ci sia anche il Sindaco.

Si allontanano dall'Aula i Consiglieri: Nonno, Carfagna, Guangi, Madonna e Ulleto. (presenti 33)

Il Consigliere Moretto ricorda al Presidente che l'Aula è sovrana e si deve procedere alla sospensione del Consiglio a data da destinarsi da decidere nella prossima conferenza dei Capigruppo.

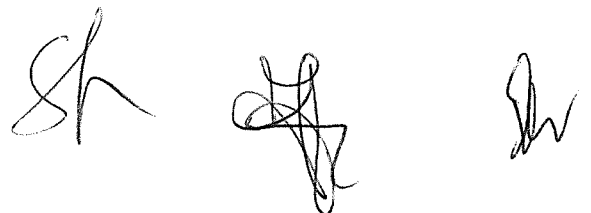
Entra in aula il Consigliere Guangi. (presenti 34)

Il Consigliere Brambilla afferma che allo stato non ci sono le condizioni per continuare il dibattito.

Entra in aula il Consigliere Madonna. (presenti 35)

Il Consigliere Coppeto preannuncia il voto di astensione alla proposta di chiusura della seduta.

Il Consigliere Esposito chiarisce che il Partito Democratico non si vuole sottrarre alla discussione, ma chiede la presenza del Sindaco.



Entra in aula il Consigliere Troncone e si allontanano i consiglieri Caniglia e Zimbaldi. (presenti 34)

Il Presidente pone in votazione il rinvio della seduta e convoca la conferenza dei Capigruppo per il giorno 22 gennaio alle ore 12,00.

Il Consigliere Gaudini sottolinea che era presente alla scorsa conferenza dei Capigruppo ed anche dalle opposizioni era venuta la richiesta di questo Consiglio. Condivide alcune delle parole del Consigliere Esposito poiché è corretto che una discussione così importante va fatta alla presenza del Sindaco e di conseguenza chiede di conoscere, prima di votare se, dopo una sospensione dei lavori alla ripresa, il Sindaco potrà essere presente.

Il Vice Sindaco Panini interviene per ribadire che il Sindaco si scusa ma ha avuto un contrattempo e nella giornata odierna non potrà essere presente.

Il Presidente Fucito pone in votazione la proposta di sospensione della seduta, ed assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che è approvata a maggioranza.

Il Presidente Fucito dichiara sciolta la seduta alle ore 12,45.

Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.

Fucito
Del che è verbale.

Fucito
Il Presidente *
Alessandro Fucito

Alessandro Fucito

Il Segretario Generale*
Dott.ssa Patrizia Magnoni

Patrizia Magnoni

Il Vice Presidente*
Fulvio Frezza

Fulvio Frezza

Il Vice Presidente *
Salvatore Guangi

Salvatore Guangi

Ciascuno per la propria parte di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE
SERVIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI
Relata n. 112

Napoli, 13 gennaio 2020

O G G E T T O: *Convocazione del Consiglio comunale per il giorno 21 gennaio 2020.*

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31 comma 1 dello Statuto e dall'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, è convocato, nella sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nel giorno:

**MARTEDI' 21 GENNAIO 2020, ALLE ORE 10:00
per discutere la seguente monotematica:**

“Condizione dell'igiene urbana e della raccolta dei rifiuti in città”

Informo altresì, ai sensi dell'art.52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, in attesa che si forni il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato “A”

Comunicasi, che alle ore 10:00 del giorno 21 gennaio 2020 , sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Comunico, altresì, che in apertura di seduta del 21 gennaio 2020, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 – comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 1

IL PRESIDENTE

ALESSANDRO FUCITO

L'anno duemilaventi, addì.....del mese di gennaio.....
Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....

Domiciliato.....
perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI NAPOLI

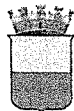
Consiglio comunale

Seduta pubblica del 21 gennaio 2020 alle ore 10:00

ALLEGATO N. 1

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

N.	OGGETTO
1	Delibera di G.C. n. 608 del 13 dicembre 2019 avente ad oggetto: Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva del Bilancio 2019, ai sensi dell'articolo 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.rnm.ii., per ripristino del residuo passivo erroneamente cancellato in sede di rendiconto 2017 pari ad € 3.101,18 relativa al pagamento di quota parte del credito residuo dell'impresa appaltatrice Epsilon 2000 soc. coop. in relazione ai lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'immobile denominato Sacro Tempio della Scorziata. Assessore :Piscopo
2	Delibera di G.C. n. 617 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, D. Lgs. n. 267/2000, per incrementare lo stanziamento della Missione 4 Programma 6 Titolo 1 Macroaggregato 7 (cap. 140604) del Bilancio di Previsione 2019/2021 annualità 2019 di € 29.504,40 per il pagamento degli interessi moratori in favore della E.P. S.p.A. Assessori: Galiero e Palmieri
3	Delibera di G.C. n. 623 del 20 dicembre 2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2 quater, D.Lgs. n. 267/2000, per l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa finalizzato alla registrazione del Brand cittadino "We are Napoli". Assessore: Clemente
4	Delibera di G.C. n 647 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: Prelevamento dal Fondo di riserva di competenza di € 600.000,00 e di cassa di € 600.000,00 per la dotazione del capitolo di spesa 101674 destinato al pagamento degli oneri condominiali per l'anno 2019 nei Condomini cd. misti (nei quali il Comune di Napoli è proprietario di parte degli immobili). Assessore: Clemente
5	Delibera di G.C. n. 650 del 30 dicembre 2019 avente ad oggetto: Autorizzazione al prelevamento dal Fondo di Riserva, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 166, comma 2 bis e dell'art. 176 D.Lgs n. 267/2000, di € 366.507,41, da imputare sul capitolo di spesa 118107 del Bilancio di Previsione 2019/2021 - Annualità 2019, per pagamento interessi di preammortamento su mutuo contratto con CDP per completamento lavori della linea 1 della Metropolitana. Assessori: Piscopo e Panini



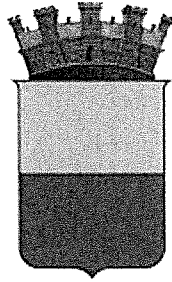
COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 21 gennaio 2020 alle ore 09:00

Nr:	1	
Progressivo :	698	Annotazioni :
Protocollo :	39129	del : 15/01/2019
Oggetto :	<i>Mancato rinnovo dei collaudi dei mezzi degli autoparchi</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	CLEMENTE	
<hr/>		
Nr:	2	
Progressivo :	702	Annotazioni :
Protocollo :	71745	del : 23/01/2019
Oggetto :	<i>Convenzione per l'utilizzo dell'area verde "Parco per il gioco e lo sport di Via Terracina"</i>	
Interroganti :	Nonno Marco Guangi Salvatore	
Relatori :	FELACO / BORRIELLO	
<hr/>		
Nr:	3	X (1)
Progressivo :	723	Annotazioni :
Protocollo :	334460	del : 10/04/2019
Oggetto :	<i>Riqualificazione Viale Augusto</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	FELACO	
<hr/>		
Nr:	4	
Progressivo :	724	Annotazioni :
Protocollo :	373407	del : 26/04/2019
Oggetto :	<i>Inibizione a disabile di accesso allo Stadio San Paolo</i>	
Interrogante :	Lanzotti Stanislao	
Relatori :	BORRIELLO / BUONANNO	
<hr/>		
Nr:	5	
Progressivo :	730	Annotazioni :
Protocollo :	491316	del : 04/06/2019
Oggetto :	<i>Mancata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alloggi E.R.P.</i>	
Interrogante :	Moretto Vincenzo	
Relatore :	CLEMENTE	
<hr/>		
Nr:	6	
Progressivo :	735	Annotazioni :
Protocollo :	520283	del : 13/06/2019
Oggetto :	<i>Progetto "Monumentando" Restauro torri Aragonesi-Società uno outdoor-Manutenzione fontane Maruzza e Spina Corona</i>	
Interrogante :	Moretto Vincenzo	
Relatori :	PANINI / PISCOPO	
<hr/>		
Nr:	X	(2)
Progressivo :	747	Annotazioni :
Protocollo :	578836	del : 03/07/2019
Oggetto :	<i>Concessione d'uso 7 immobili confiscati e trasferiti al patrimonio comunale-Vico Zuroli-Aviso pubblico discriminazioni ed esclusione dalla condivisione</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	FELACO	
<hr/>		
Nr:	8	
Progressivo :	752	Annotazioni :
Protocollo :	614730	del : 15/07/2019
Oggetto :	<i>Regolamentazione delle strisce blu e bianche al Vomero</i>	
Interrogante :	Nonno Marco	
Relatore :	CLEMENTE	



COMUNE DI NAPOLI

QUESTION TIME

SEDUTA DEL 21 GENNAIO 2020

Indice Analitico Progressivo

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:45.....	3
PROGRESSIVO 723, PROTOCOLLO 334460: "RIQUALIFICAZIONE VIALE AUGUSTO".	3
QUESTION TIME NUMERO 7, PROGRESSIVO 747: "CONCESSIONE D'USO DI 7 IMMOBILI CONFISCATI E TRASFERITI AL PATRIMONIO COMUNALE, VICO ZUROLI. AVVISO PUBBLICO, DISCRIMINAZIONE ED ESCLUSIONE DELLA CONDIVISIONE" ...	5
FINE QUESTION TIME ORE 10:05.	9
INIZIO CONSIGLIO COMUNALE ORE 10:06.	11
INTERVENTI PER ARTICOLO 37.	13
FINE SEDUTA ORE 12:40.....	56

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:45.

PROGRESSIVO 723, PROTOCOLLO 334460: "RIQUALIFICAZIONE VIALE AUGUSTO".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Iniziamo la seduta dei question time, se pure un po' in ritardo. Consigliere Nonno si tolga il cappotto, così possiamo iniziare. Allora apriamo quindi i question time della seduta di oggi, del 21 gennaio, partendo dal primo che è possibile discutere, cioè il numero 3, con il **Progressivo 723: "Riqualificazione Viale Augusto"**. L'Interrogante è il Consigliere Marco Nonno e risponderà l'Assessore Felaco. A Lei la parola Consigliere Nonno. Sì, il tempo che lo trova, sicuramente.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Eccolo qua. Non è che c'è molto da dire. Innanzitutto chiedo scusa per il ritardo, però un'ora e mezza da Pianura per arrivare al centro, non devo dirvi niente, però ovviamente dovevo partire due ore prima, quindi chiedo scusa all'Assessore e al Presidente. Sì, Viale Augusto è sotto gli occhi di tutti, ormai sono anni che non viene curato nei suoi giardini, nelle sue piante, nella spazzatura sulle aiuole, Viale Augusto è diventato..., lasciamo perdere, è diventato quello che è diventato, e sicuramente non fa lustro a quello che era un viale molto importante per la città, creato negli anni '30, da qualcuno che forse ne capiva di urbanistica, e che aveva realizzato quel viale che doveva portare a quella che era la Mostra delle Arti Mediterranee, l'attuale Mostra D'Oltremare. Una zona molto bella della Città di Napoli, tra l'altro quelle a destra e a sinistra erano case popolari, costruite in un'altra epoca, e che oggi invece sono case che valgono il triplo, pur essendo state riscattate, proprio a dimostrazione che quando l'Amministrazione funziona, purtroppo un po' di apologia va fatta, soprattutto in questi casi, visto che quelli che hanno creato quel viale e che hanno costruito quel viale, si sono visti pure disconoscere il nome per una piazza e mi riferisco a Tecchio che quest'Amministrazione ha avuto il buon senso di cambiargli il nome, nonostante avessero realizzato quello che hanno realizzato e che quest'Amministrazione non riesce a valorizzare. Mi aspetto e non è contro di te, Assessore, che ti hanno buttato la palla avvelenata addosso e quindi non so quanto riuscirai a fare e se riuscirai a farlo, ma mi aspetto che almeno in questo ultimo anno e mezzo, quella che doveva essere una delle parti più belle della periferia di Fuorigrotta, venga quanto meno

STENOSERVICE S.r.l.

curata nelle cose più basilari, cioè la cosiddetta Piazzetta Maradona che ormai sembra una foresta, dove c'è la fermata della Metropolitana ancora chiusa, gli alberi non vengono potati da ilo tempore, ci sono delle associazioni di volontariato che mettono i cestini, perché neanche i cestini per la spazzatura vengono cambiati. Mi auguro che l'Assessore mi dia qualche risposta, ma soprattutto che mi dia un crono programma, quello che chiedo spesso a chi ha il dovere d'intervenire su queste cose, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Assessore Felaco se prende la parola, e risponde al question time, prego.

ASSESSORE FELACO LUIGI

Grazie Presidente, grazie Consigliere. Assolutamente sì, è un'occasione utile per dire le attività in essere, anche su Viale Augusto, un'area per noi molto importante, i Servizi informano l'Assessorato, che in itinere l'approvazione di un progetto per la riqualificazione dell'asse viario di Viale Augusto, da parte del Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche, da finanziare a valere sul piano strategico della Città Metropolitana di Napoli. Il progetto è stato anche sottoposto alla Sovrintendenza, che ha espresso però la necessità di acquisire una relazione agronomica, per la sistemazione del verde, con particolare riferimento ovviamente e ci riferiamo alla sostituzione della componente arborea e cioè delle palme che come sappiamo tutti, sono ormai distrutte dal Punteruolo Rosso. Pertanto il Servizio Strade ha interessato anche il Servizio Verde della città, che sta ultimando la relazione de quo. Mi sono recato anche negli ultimi giorni presso la Sovrintendenza e io credo che per quanto riguarda la riqualificazione e la ripiantumazione, della città, oltre l'area di Posillipo, stiamo parlando dell'asse che ha più interesse per quest'Amministrazione, insieme a Viale Traiano sulle ultime vicende e alla Collina di Posillipo, Viale Augusto è una delle prime tre priorità per l'Amministrazione, insieme a tutto il resto ovviamente. Però ci teniamo ovviamente a quell'area e anche insieme, devo dire alla Municipalità, nella prossima settimana stiamo pensando e valutando tutti gli interventi possibili, proprio su Viale Augusto e su alcune aree municipali.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Consigliere Nonno a Lei la replica.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Basterà vedere la 25 Giugno che vada almeno a pulire Assessore, almeno questo, se riusciamo ad assicurare che la Cooperativa 25 Giugno, vada quanto meno a tagliare l'erba e a togliere le erbacce dai giardinetti e dalle aiuole, potrei ritenermi non dico soddisfatto, ma almeno contento e rallegrato del fatto che l'Amministrazione non abbia ormai chiuso gli occhi su quella zona,

grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Va bene, proseguiamo con il prossimo question time, il numero 7, Progressivo 747, che ha come oggetto: "La concessione d'uso di 7 immobili confiscati e trasferiti al patrimonio comunale, Vico Zuroli. Avviso pubblico, discriminazione ed esclusione dalla condivisione".

QUESTION TIME NUMERO 7, PROGRESSIVO 747: "CONCESSIONE D'USO DI 7 IMMOBILI CONFISCATI E TRASFERITI AL PATRIMONIO COMUNALE, VICO ZUROLI. AVVISO PUBBLICO, DISCRIMINAZIONE ED ESCLUSIONE DELLA CONDIVISIONE".

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Il Consigliere Nonno c'illustrerà questo question time, del quale sono molto incuriosito e risponderà sempre l'Assessore Felaco.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Visto che è un question time appunto che è del mese di luglio, io non lo ricordo bene nella sua sostanza, quindi passerò a leggerlo. "Premesso che in data 25 maggio 2019 l'Amministrazione Comunale di Napoli ha pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Napoli, nella Sezione Altre Tipologie di Avvisi, procedura di avviso di evidenza pubblica, mediante un avviso pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito e per finalità sociali, di ben numero 7 beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'Articolo 48 del Decreto Legislativo del 6 settembre 2011, numero 152 e successive modifiche, e tale avviso recepisce tra l'altro le nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, secondo le aree d'intervento individuate per finalità sociali, con Deliberazione di Giunta numero 239 del 24 maggio 2019. Rilevato che il predetto avviso è da ritenersi una manifestazione selettiva, in quanto aperta ai soggetti in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi, per ognuno dei soggetti individuati dal Comma e etc. e etc.; che l'Amministrazione di Napoli a seguito di tale avviso, assegna gli immobili confiscati così come previsto dall'Articolo 12, delle linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, a titolo gratuito, per un periodo di anni 7, per i beni con metratura complessiva, fino a metri quadri 150, di anni 10 per i beni con metratura complessiva superiore a metri quadrati 150, di anni 15 per fondi agricoli. Che la scadenza di

tale avviso era fissata per le ore 12:00 del 12 giugno del 2019, dunque ben al di sotto degli adeguati 30 giorni di tempo. Che il requisito obbligatorio per partecipare all'avviso pubblico, era aver eseguito il sopralluogo agli immobili, sopralluogo poi calendarizzati dall'Amministrazione Comunale in tempi brevi, e per una sola volta per tutta la durata dell'avviso, determinando in questo modo un meccanismo di esclusione, anziché d'inclusione. Che tale meccanismo di esclusione è ben rappresentato per l'immobile confiscato a Vico Zuroli numero 10 della Seconda Municipalità di Napoli, che veniva calendarizzato per la visita obbligatoria nel giorno 3 giugno 2019, riducendo in questo modo a soli 2 giorni utili per la pubblicazione dell'avviso pubblico, che così come previsto dall'Articolo 48, Comma 3, Lettera C) del Decreto Legislativo numero 159 del 6 settembre 2011 e successive modifiche, gli Enti Territoriali che intendono assegnare gli immobili confiscati in concessione d'uso gratuito, lo fanno in conformità, al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, di adeguata pubblicità e parità di trattamento. Che pertanto alla luce di quanto innanzi, tali principi di concorrenza, trasparenza e di adeguata pubblicità e parità di trattamento, non venivano garantiti dall'avviso pubblico in oggetto, a causa dei tempi ristretti e dei vincoli aggiuntivi, contraddicendo con ogni evidenza la conclamata volontà alla massima partecipazione dei soggetti, alla condivisione delle azioni per l'utilizzo dei beni confiscati, connotandosi in tal modo una condotta anomala, nell'utilizzo dei beni confiscati e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli. Che tale formulazione dell'avviso pubblico, maggiormente restrittivo da quanto indicato dal Legislatore, tende a favorire i soggetti più operanti negli immobili, e che tale constatazione è apoditticamente confermata dalla presenza di soli 9 soggetti partecipanti all'avviso di cui 7 rappresentanti dei vecchi concessionari. Interroga la Signoria Vostra per conoscere quali iniziative urgenti intende promuovere, affinché vengano a cessare gli usi e spiacevoli comportamenti discriminatori, volti ad escludere soggetti dalla condivisione e dall'utilizzo di beni confiscati, quali iniziative intenda promuovere per il ripristino della volontà legislativa improntata alla massima partecipazione dei soggetti, eliminando azioni irregolari, in ordine all'utilizzo e alla concessione dei beni confiscati". Adesso l'ho ricordata la questione e aspettiamo un attimo la risposta dell'Assessore, per poi rispondere sulla...

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Adesso è abbastanza più chiaro. Chiedo quindi all'Assessore Felaco di prendere la parola, e come opportuno, rispondere al question time. Prego, a Lei la parola Assessore.

ASSESSORE FELACO LUIGI

Grazie Presidente, grazie Consigliere, come ricordava anche il

Consigliere, si tratta di una questione appunto dello scorso, di prima dell'estate se non erro, come avviso pubblico. Gli uffici m'informano che con riferimento all'avviso pubblico per l'assegnazione a titolo gratuito e per finalità sociali, di numero 7 immobili, perché questo era il bando indicato dal Consigliere, confiscati alle mafie e trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, ai sensi dell'Articolo 48 del Decreto Legislativo del 6 settembre del 2011, numero 159, e pubblicato appunto proprio con la disposizione dirigenziale del Servizio dell'Ufficio di Gabinetto, numero 4 del 28 maggio del 2019, si precisa quanto segue, ovvero che l'Articolo 7 dell'avviso, prevede l'espletamento da parte dei concorrenti, entro il termine di scadenza previsto per la presentazione della proposta progettuale, di un sopralluogo presso la struttura in cui intendevano candidarsi, per prendere visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure, delle caratteristiche e dei vincoli che ci sono spesso in questi beni, a pena di esclusione, e secondo un calendario pubblicato sul sito web istituzionale, dell'Amministrazione Comunale. Che beni immobili, oggetto dell'avviso in parola, erano già segnati in concessione d'uso gratuito ad Enti del Terzo Settore e che l'assegnazione di cui al punto precedente, erano prossime alla scadenza. Con riferimento al punto 1 e all'elenco sopra riportato, si ritiene che quindi il termine è congruo, rispetto alle previsioni normative vigenti. Con specifico riferimento alla previsione del sopralluogo, di quel punto 2, da effettuarsi a pena di esclusione, si precisa che la stessa è dovuta ad una considerazione, che le caratteristiche strutturali degli immobili rappresentano un aspetto imprescrittibile ai fini della valutazione da parte dei potenziali candidati. Di presentare la propria candidatura, anche in relazione alla concreta fattibilità del progetto che s'intende proporre. Si tratta quindi di un requisito sostanziale e non meramente formale, atteso che tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, alle utenze, sono posti interamente a carico degli assegnatari, ai sensi dell'Articolo 8 dell'avviso delle nuove linee guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, e approvate quindi con Deliberazione della Giunta Comunale numero 238 del 24 maggio 2019. Pertanto il sopralluogo rappresenta l'unico strumento, tale da consentire la piena ed effettiva conoscibilità delle strutture, delle relative caratteristiche tecniche e di eventuali criticità. Infine, con riferimento ai Punti 3 e 4, è stato necessario prevedere una calendarizzazione dei sopralluoghi, ben cadenzata e concentrata in un periodo di tempo tale da garantire l'utilizzo dei cespiti, senza una soluzione di continuità, evitando in tal modo, il mancato utilizzo degli stessi, tra le scadenze delle assegnazioni e l'ultimazione della nuova procedura di evidenza pubblica. Questa situazione avrebbe comportato tra l'altro il rischio di occupazione abusiva e vandalizzazione degli immobili, che spesso

purtroppo avviene per i beni confiscati alla camorra. Alla luce di quanto rappresentato il Servizio e l'Ufficio di Gabinetto, ha posto in essere un procedimento pienamente in conformità ai principi di trasparenza, di adeguata pubblicità e parità di trattamento, previsti dall'Articolo 48, Comma 3, Lettera C) del Decreto Legislativo 159 del 6 settembre 2011, e ovviamente... Poi seguono una serie di questioni diciamo dell'avviso pubblico. Io su questo, se posso dilungarmi un minuto, per dire una cosa, che le linee guida sono state cambiate appunto dalla Giunta, proprio per prevedere la massima informazione possibile, per tutti i partecipanti, cioè prima di queste nuove linee guida, si prendevano in qualche modo, sempre un po' più a scatola chiusa questi beni, non c'erano piantine, non c'erano fotografie, non c'era lo stato concreto dei luoghi, noi affidiamo gratuitamente questi beni alle associazioni, per un tempo che varia a seconda della grandezza del bene, perché si fanno anche carico però, questa è la verità, di manutenzione ordinaria e straordinaria, quindi diciamo non è semplicissimo per loro, è vero che ottengono diciamo questo bene gratuitamente, ma ovviamente la grandezza del tempo varia proprio in base al fatto se devono fare un investimento più grande o più piccolo, se più piccolo ovviamente la stanza, quindi ci vorranno meno risorse e quindi possono recuperarle in meno tempo, se un bene è agricolo, ancora di più, perché vuol dire che la pianta deve crescere ed altro. In ogni caso per quanto attiene all'interrogazione, devo dire che il tempo come spiegano i Servizi, nella massima trasparenza, alla presenza di tutti, infatti non si fanno sopralluoghi con le singole Organizzazioni, si fanno i sopralluoghi insieme a tutti i richiedenti e il calendario viene pubblicizzato sul sito del Comune di Napoli, come il Comune mette sempre in un PAGE tutti i bandi, i comunicati stampa e etc., per informare l'utenza di questo tipo di avvisi e di bandi. Ovviamente l'obiettivo è far terminare il Servizio, ma riprenderne subito un altro, non c'interessa chi possa vincere o meno un certo bando, ma che ci sia una continuità nei Servizi e soprattutto, e quindi nell'utilizzo dei beni confiscati, perché è l'unica arma vera e propria che abbiamo per vincere in qualche modo le mafie, dimostrare che funzionano, che non sono abbandonati, che producono lavoro, che producono servizi al territorio ed è la dimostrazione più importante che possiamo dare da questo punto di vista. Si parla ovviamente di beni di riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie, non di altro, questa è una procedura che è andata a termine, come spiegano i Servizi, nella massima trasparenza, per evitare appunto danneggiamenti, occupazione e purtroppo spesso avvengono all'interno dei beni confiscati alle mafie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Allora prima di dare la parola al Consigliere Nonno per l'ultima replica, solo una comunicazione, non l'ho fatta prima, l'Assessore Panini ha inviato una nota con la quale giustifica la sua

impossibilità a partecipare alla prima parte dei lavori, perché è in Procura, per l'incidente ferroviario della Metro Napoli 1, del 14 gennaio. L'Assessore Piscopo non interverrà proprio per problemi personali, e con ritardo arriverà l'Assessore Clemente, che doveva rispondere pure ad alcuni question time. Consigliere Nonno se vuole una breve replica e poi iniziamo i lavori del Consiglio.

CONSIGLIERE NONNO MARCO

Sparare sulla croce rossa è praticamente inutile, visto che questo è un question time presentato a luglio e l'Assessore è soltanto da pochi mesi che ricopre questo incarico. Sarebbe bello sentire i Dirigenti, perché la ratio del question time, l'oggetto del question time non era sulla giustezza delle regole e delle norme che disciplinano l'affidamento dei beni confiscati, norme che tutti quanti riconosciamo valide ed efficienti, ma era sulle modalità di applicazione delle norme da parte dell'Amministrazione, perché i tempi previsti, che erano di 30 giorni, sono stati ridotti a 2, e quindi i Dirigenti sarebbe opportuno che si prendessero le responsabilità. Quindi non mi stupirebbe poi vedere l'assegnazione di questi immobili confiscati alle solite cooperative, associazioni, comitati, sempre più vicini a una parte della città e più distanti dalla città reale. Per questo motivo, Assessore mi dispiace per te, ma io non sono soddisfatto, su questa cosa chiederò ufficialmente di capire a chi poi sono stati dati questi beni, perché io sono convinto che sono sempre le stesse persone, sono sempre gli stessi individui che gravitano nell'orbita di questa Maggioranza che occupano qualche volta in maniera irregolare e illegittima degli immobili, e quest'Amministrazione praticamente li rincorre per legittimare delle occupazioni abusive, grazie.

VICE PRESIDENTE FREZZA FULVIO

Perfetto. Abbiamo concluso i question time.

FINE QUESTION TIME ORE 10:05.